

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
in tutto il Regno » 20.
Per gli Stati esteri ag-
giungere le maggiori spe-
se postali. — Semestre a
trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSEIZIONI

Inserzioni nella terza
pagina sotto la firma del
governo cent. 25 per linea
o spazio di linea. Annonzi
in quarta pagina cent. 45.
Per più inserzioni prezzi
da convenirsi. — Lettere
non affrancate non si ri-
cevono, né si restituiscu-
no manoscritte.

SITUAZIONE MIGLIORATA

OCCORRONO BUONE LEGGI

Gradatamente la nostra situazione interna va rasserenandosi, e dappertutto va ristabilendosi la calma.

Noi non siamo punto partigiani delle misure eccezionali, né dello stato d'assedio, ed anzi saremmo rimasti maggiormente soddisfatti se il Ministero avesse fatto a meno di ricorrere a quei mezzi.

Ma « cosa fatta capo ha » e non si può negare che le misure adottate hanno avuto per effetto di ristabilire la quiete prontamente. Non dubitiamo che ben gravi debbano essere state le ragioni che hanno imposto all'on. Crispi di adottare un sistema di Governo, da lui altre volte fieramente biasimato.

Ora che ritorna la calma, il potere esecutivo dovrebbe però mettere molta acqua sul fuoco ed evitare i clamorosi processi, i quali sempre non hanno servito ad altro che a fare delle aule della giustizia tante tribune per propagare le teorie dei processati.

Bando dunque alle teatralità; si faccia presto e si condannino solamente i veri colpevoli, evitando però di creare dei martiri a buon mercato trasmodando nelle pene.

In Italia, per quanto riguarda processi, si ritiene troppo delle tradizioni dei cessati Governi; oppure s'imita la Francia in quello che fa di male, guardandosi bene d'imitarla nella brevità dei processi.

Basti ricordare che il Panama è già dimenticato, e da noi col processo per le prevaricazioni alla Banca romana non siamo ancora al principio della fine!

Sarebbe troppo il pretendere che si imitasse la giustizia inglese, che in 15 giorni sbrighi tutti i processi causati per l'assalto dato dai disoccupati di Londra ai negozi di Regent Street.

Si noti poi che il ministero conservatore trattò da tu per tu col capo di quei tumultuanti, John Burns, come tratta ora il Governo liberale. Anzi nelle elezioni comunali di Londra, seguite dopo quei tumulti, il Burns fu candidato di tutti i partiti!

L'on. Crispi che conosce tanto bene i costumi e le usanze inglesi, procuri di adottarle anche da noi, dal momento che non si è ancora capaci di staccarsi da usanze d'altri tempi, che risentono troppo del medio evo.

Dunque pochi processi e spicci, e proposte di buone leggi che pongano pronto ed efficace rimedio ai mali che si lamentano in tutta l'Italia.

Durante il mese di proroga dell'apertura del Parlamento, anziché preparare nuove interpellanze per far sciupare inutilmente il tempo in sterili discussioni teoriche, dovrebbe essere usufruito da Governo e deputati nello

studio di proposte concrete atte a porre, per quanto è possibile, riparo all'attuale disagio ed evitare per l'avvenire le brutte sorprese delle passate settimane.

Era obbligo del Governo di ristabilire ovunque l'impero della legge, ed in questo suo primo dovere esso è riuscito pienamente. Ora però bisogna procedere sollecitamente a dar soddisfazione a tutti quei desideri che sono giustificati dalle tristi condizioni che da inveterati pregiudizi e abusi furono create a gran parte delle popolazioni italiane.

Fert

IL PALAZZO DEL POPOLO

Una notizia di pochi giorni sono annunciava che in Zurigo si è costituito un Comitato per la costruzione di un Palazzo del Popolo simile al « People-Palace » di Londra. Ecco le notizie che ci manda in proposito un nostro collaboratore ed amico.

« Su questa strada ariosa ed allegra più che mai si mette l'educazione popolare nell'Inghilterra. Il genio pratico di quella nazione ha capito che non si migliorano le masse con rettoriche declamazioni, sibbene con allettamenti diretti e continui a ben fare. L'apostolato educativo deve smettere tutto ciò che ebbe, per molto tempo, di triste e di uggioso: è divenuto ormai un'arte e anche una scienza, che richiedono ampie vedute, intelletto d'amore.

Se è vero (e come dubitarne oramai) che il mondo progredisce per virtù di esempio o di suggestione, non è con modi rozzi e disamabili che si arriverà a promuovere alcun andamento più corretto di vita nelle classi fin qui diseredate di ideali. Un altro filantropo inglese, Hay Currier, ha in questi ultimi anni mostrato di possedere in sommo grado il « senso estetico » dell'educazione popolare.

Un romanzo ebbe la virtù di suscitare nel suo cuore appassionato e gentile il fervore educativo a pro dei « selvaggi di Londra » che si affollavano nell'East End, il misero quartiere della grande città. Questo romanzo comparve nel 1882 col titolo *All Sort And Conditions of Men* procurando subito molta fama al suo autore, W. Besant. Gli eroi del libro, un giovane e la sua ricca sposa, insofferenti d'ozio e delle fastose frivolezze, vanno ad abitare nell'East-End, per compirvi, fra mille difficoltà, una grande e delicata opera di redenzione morale. Hay Currier profitta di un legato giacente per oggetto filantropico, lo aumenta con pubblica sottoscrizione sino a tre milioni e costruisce, fra luride case, il Palazzo del Popolo.

Che è desso? E' un centro di attrazione, caldo e luminoso, nel mezzo del vizio più antiquato e brutale. Quivi si tengono corsi serali per gli adulti, e i fanciulli licenziati dalle scuole elementari trovano la più svariata istruzione professionale.

un vasto tratto di paese o di mare; le capitali dei vari paesi; e per ultimo la metropoli, che l'autore alloggiava sul Bosforo.

Un'altra forma di gerarchia è quella delle schiere o corporazioni industriali, specialisti nomadi che si recano dovunque può essere richiesta la loro opera. Molti uomini sono istintivamente vagabondi e non è giusto sieno astretti a breve domicilio. Queste mobili schiere formano un'operaia milizia, imboscano i monti, tagliano gli istmi, fertilizzano i deserti, regolano il deflusso delle acque, trasformano i climi, ecc.

Come non è del tutto abolita la proprietà, così si conserva almeno in parte la famiglia, ma con tali mutazioni che offendono completamente l'esperienza dei secoli, e le nostre idee. Dacché la virtù è, per taluni rispetti, identificata col godimento, e in nessun caso si deve

La biblioteca è fornita di molte migliaia di volumi. Spaziosa è la scuola di nuoto; vastissima la palestra ginnastica alla quale sono iscritti novemila giovani. Ma si pensa anche al diletto, e quindi nella grande sala si danno concerti, rappresentazioni drammatiche e musicali.

Siccome in genere si assegna poco valore a ciò che si gode gratuitamente, si fa pagare, sia per le scuole, sia per gli spettacoli, una tenue somma; ma questa somma è in molti casi tolta al vino e alle bevande alcoliche.

Enorme e taluno dirà persino sovverchia la antitesi fra il luridume del quartiere e la nitidezza elegante del vasto edificio: ma con ciò si volle produrre un'attrazione più forte, impegnando quelle masse sucide e ciniche a procurarsi mercé il lavoro e il risparmio godimenti sani e d'ordine elevato.

L'eminente opera di Hay Currier ricorda quella, anteriore di circa un ventennio, che rese così caro il nome del filantropo Toynbee. Fin da quando studiava ad Oxford, egli era afflitto per la degradazione di migliaia e migliaia di fratelli. Con uno slancio sublime di affetto decise di andare a vivere, per molti anni, fra di essi, affine di soccorrerli coll'esempio e col buon consiglio.

Mori nel 1883, che aveva appena trent'anni dopo avere gettato i fondamenti, in uno dei più squallidi quartieri di Londra, di una casa, ove potessero alloggiare, sia pure temporaneamente, i filantropi desiderosi di accostarsi alla plebe e di apportarvi soccorsi e lumi morali; una specie di Missione. L'istituzione venne continuata e ampliata da parecchi uomini di cuore e porta il nome del suo fondatore. Non mancano mai « residenti » alla Missione, allettati dal più disinteressato ed alto scopo, quello di beneficiare degli infelici: taluni si fermano pochi mesi, ma molti vi passano degli anni. Appartengono, i più, alle classi meglio favorite della società: vengono dalle scuole superiori di Oxford e Cambridge.

Credo che in nessun altro paese esista una istituzione laica di questo genere, che non imponesse nessun vincolo e nessuna credenza speciale, e che è puramente fondata sulla volontà di fare del bene, e di farlo a chi ne ha maggior bisogno.

Lo statuto della Missione dice semplicemente questo:

« L'associazione si propone di provvedere all'educazione e alla ricreazione degli abitanti dei più poveri quartieri di Londra e di altre città, di studiare la condizione dei poveri, e di elaborare e proporre mezzi atti a procurare loro un certo benessere. »

Il gruppo di edifici designati ora col nome di Toynbee Hall, si va allargando via via. Oltre le abitazioni dei residenti vi sono ampie sale di lettura per i corsi diurni e serali, per le amichevoli riunioni ecc.

Se ben si guarda, il vantaggio è qui duplice: non solo molti diseredati, molti poveri sono condotti sul retto sentiero, ma molti favoriti dalla sorte possono gustare le vive soddisfazioni della filantropia e impiegare utilmente quegli ozii che, a breve andare, guastano e corrompono. Si compie un propizio ravvicinamento di classi e si adempie la legge evangelica in ciò che ha di più santo, il mutuo soccorso.

G. DE CASTRO

Scoppio di dinamite a Montevideo

Scrivono da Montevideo in data 27 p. passato:

Alle 3 pom. di ieri la città fu scossa da una doppia, formidabile detonazione; l'impressione ricevuta da ogni abitante fu come fosse crollata d'un subito la casa, accanto. Si seppe tosto che era saltato in aria il deposito di dinamite della Compagnia Nobel di Glasgow, situato nel vicino sobborgo del Cerro.

Le due sezioni del deposito contenevano ben 650 casse dell'esplosivo, di 23 chilogrammi ciascuna, e ciò spiega la forza dello scoppio che fu avvertito per un circuito di 32 leghe. Non s'hanno a deplorare morti perchè una ragazza di dodici anni vide prima una gran fiammata alla porta del deposito, diede l'allarme ed in un attimo tutti gli abitanti circostanti furono all'aperto. Così non vi furono che 5 feriti leggermente perchè buttati a terra dalla detonazione; crollarono però una ventina di case situate nei pressi del deposito e tutte le case della parte nord-est della città ebbero i vetri frantumati. La forza dello scoppio provocò una specie di maremoto nella rada che mise a rischio di naufragio parecchi bastimenti.

Del deposito di circa 5000 chilogrammi di dinamite non esiste più che un gran pozzo di 10 metri di profondità per 40 di diametro; la causa del disastro è tuttora ignota, si suppone dolosa e parte della popolazione vorrebbe perfino scorgervi una qualche influenza degli anarchici sfrattati da Buenos Ayres due settimane sono e nostri ospiti adesso.

La riconciliazione

Berlino 24. Tutti i giornali, ad eccezione dei socialisti, salutano con gioia la riconciliazione fra l'imperatore e il principe di Bismarck, considerata ormai come un fatto compiuto. In questi circoli politici, anche da coloro, che prima affettavano di non dare alla rottura tra Guglielmo e l'ex cancelliere alcuna importanza, si riconosce ora tutta l'opportunità politica dell'iniziativa presa dall'imperatore. Auzi, mentre sulle prime tutti i discorsi si aggiravano sul lato sentimentale della riconciliazione e da ogni parte non si lodava che la magnanimità dell'imperatore, ora, specialmente nei circoli parlamentari, non si discute più che sulle conseguenze politiche dell'avvenimento e si loda non soltanto l'animo, ma ancora e forse più l'avvedutezza di Guglielmo. Nessuno per certo crede che la riconciliazione possa aver per effetto un qualche cambiamento nelle persone che ora godono la fiducia dell'imperatore, ma è unanime opinione di tutti che da questo fatto, il cui compimento era il più alto ideale dei patrioti tedeschi, la fiducia nell'imperatore uscirà rafforzata.

Le conseguenze pratiche della riconciliazione saranno indubbiamente le seguenti: ritornerà la coesione nel partito conservatore e il governo acquisterà così per le proposte d'iniziativa imperiale l'appoggio di quella frazione cui l'antagonismo sorto fra l'imperatore e Bismarck aveva trasformato in opposizione sistematica ed accanita; si attenerà la lotta contro il trattato di commercio con la Russia, la cui accettazione è stata già dalle *Hamburger*

accordi si convengono, la melodia è immediata, e non sarà per cessare!

Cura sovrannodosa delicata è l'allevamento dei fanciulli e lo studio delle vocazioni. Sieno tolti gli infanti ai genitori, di solito imprevidenti, o mal consigliati. Nella puerizia, nutriti in comune, abbiano le cure di appositi gruppi, indirizzati a tale ufficio, esperti: le nutrici, robuste, belle, senza difetti, neppure di pronuncia. Non cuile, ma amache sospese: vietate le fascie. Appena il fanciullo dà i primi passi, si esplorino le tendenze, il vizio predominante, furberia, golosità, invidia, ambizione ecc., per incamminarlo ove così fatte tendenze possano divenire giovevoli. A cominciare dai cinque anni si dia incremento al corpo e si raffino i sensi. L'educazione fisica deve reintegrare l'uomo nell'energia primitiva. Dai nove ai quindici anni il fanciullo si me-

Nachrichten, l'organo del cancelliere di ferro, vivamente raccomandata; infine anche la politica finanziaria del governo, specialmente per quel che riguarda i mezzi di coprire le spese per la legge militare, ne avrà un notevole sussidio.

Il principe di Bismarck, durante il suo soggiorno qui, dove si rucherà quanto prima a visitare e ringraziare l'imperatore, abiterà, a quanto si assicura, il castello reale.

Nuova polvere micidiale inventata da un abate

Parigi, 24. Quest'oggi ebbero luogo ad Argenteuil gli esperimenti di una nuova polvere micidialissima inventata dall'abate alsaziano Schnebele.

Presenziava l'addetto militare inglese nonché alcuni ufficiali dell'esercito britannico.

I rappresentanti della stampa francese e straniera erano pure ammessi alle prove.

I risultati furono soddisfacentissimi e dimostrarono che la nuova polvere fa poco fumo, poco rumore, riscalda poco le canne del fucile.

Il tiratore non riceve spallate. Sicché si conclude che per la sua terribile potenza e per questi requisiti, il nuovo esplosivo sia superiore a tutte le polveri esistenti.

Studenti espulsi in Austria

Sei studenti del ginnasio di Bressanone furono espulsi da quello e da tutti gli altri ginnasi, perchè essi avevano fondato un società segreta tedesco-nazionale, ed erano partigiani del famigerato antisemita Schönerer, deputato di Vienna.

SICILIA E LUNIGIANA

Tranquillità perfetta dappertutto.

Lodevole deliberazione

Massa, 25. Il Circolo Operaio di Mutuo Soccorso di Pontremoli si è adunato in assemblea generale coll'intervento di molti soci e stigmatizzò i fatti di Carrara e di Avenza, deploRANDOLI e dichiarandoli inconsulti, oltrechè dannosi alla classe operaia. Inoltre deliberò che se, in forza dello stato d'assedio, dovesse arrivare della truppa a Pontremoli, il Circolo vada incontro ai fratelli dell'esercito col vessillo sociale.

La scoperta d'un complotto?

Napoli, 24. Il giornale *Roma* riceve da Palermo la notizia che alla dogana di Trapani fu sequestrata una cassa di datteri proveniente da Tunisi e diretti a certo Giannitrapani sospetto di avere relazioni con i facinosi.

Insospetita l'autorità sequestrò la cassa ed aprirla. Nel mezzo ai frutti orientali furono trovati dei pacchi di manifesti redatti in cattiva lingua italiana, contenenti un appello al popolo siciliano perchè insorga contro la tirannia dello Stato italiano che affama il popolo e immiserisce ogni classe di cittadini.

Il Giannitrapani fu arrestato e con lui lo furono altri 160 individui.

Si dice che tali arresti si riferiscono ad un nuovo complotto che si sarebbe scoperto.

scoli alla vita attiva, affinché la vocazione si manifesti con evidenza ed energia.

Questo di scoprire la vocazione era il punto essenziale; qualsiasi temperamento, qualsiasi abito vuoi rispettare: « le attrazioni sono proporzionali ai destini. » Disponansi combinazioni così svariate che ogni tendenza trovi sua via e suo soddisfacimento. La vita deve cessare di essere una lotta, un castigo da espiare, una specie di « penso » da eseguire; sia una larga e spaziosa e fiorita via, da percorrere da uomini liberi di sé, spogli di pregiudizi, pronti ad agire, non più immiseriti dallo sforzo diurno che oggi si fa, più o meno, da tutti, per contenersi e trattenersi, per far tacere gli stimoli, soffocare i bisogni della natura. Venga, venga l'ora — e presto — della grande, definitiva liberazione.

(Continua)

9 APPENDICE del Giornale di Udine

IL FALANSTERO

di GIOVANNI DE CASTRO

Le falangi, se non si associassero, languirebbero di sicuro. Queste unioni si effettuano per simpatia, e non altrimenti si compongono le serie e i gruppi. Più falangi, disponendosi a mo' di piccoli sistemi planetari, attendono allo stesso oggetto, ponti, canali, vie, ecc. Inoltre, accanto alle falangi, sorgono istituti scientifici, borse, fiere, teatri, monumenti artistici. L'associazione va ampliando in mille modi i suoi circoli concentrici. Si ha la cittadetta, che riunisce a fruttuosa convivenza molte falangi, specie d'inverno; la città regionale, posta in luogo da signoreggiare

Per l'Università italiana a Trieste

La Dieta provinciale di Trieste, con voto unanime di tutti i deputati della città e fra gli applausi del pubblico, approvò la proposta risoluzione dell'on. avv. Venezian tendente a chiedere l'Università italiana.

La domanda fu tosto trasmessa al ministero austriaco dell'istruzione ed alla Camera dei deputati a Vienna.

La malattia di Crispi

non sarebbe l'influenza, come dicevasi, ma bensì una malattia d'occhi, che il professore Secondi, ha caratterizzato come cataratta senile.

I disordini universitari

In seguito ai disordini avvenuti furono chiuse anche le Università di Pavia, Napoli e Padova.

A Padova ieri sera il rettore annunciò che il ministro accorda gli esami e premette la soppressione degli appelli.

LA SITUAZIONE IN SERBIA

Gli ultimi dispacci che giungono dalla Serbia, recano notizie allarmanti sulla situazione, specie nella campagna. In questi giorni l'eccitazione dei contadini si è fatta così minacciosa, che in parecchi luoghi si dovettero requisire le truppe. Fra queste e i contadini avvengono giornalmente conflitti. Si ha ragione di temere gravi avvenimenti per i prossimi giorni.

Ieri alla Skupotina fu una seduta tempestosa. Si presentò il nuovo ministro e venne letta la dichiarazione.

Un deputato dichiarò che il nuovo ministero non ha la fiducia dell'assemblea, e quindi fra la confusione venne letto il decreto di proroga.

IL PICCOLO CORRIERE

Ed ancora

la povera Saetta non può guizzare brillante ed arguta sul cavallo alato del suo Piccolo Corriere... Ma vengano le belle giornate primaverili, venga il bel sole d'aprile ad avviarla, e scuotarla dal torpore, a trarla dalle strette ghiacciate del Brutto Genio, ed abbiano al fine amiche ed amici la grata sorpresa di vederla solcare il cielo azzurro della sua prosa con un: *Ecco con voi...* a caratteri d'oro lucenti e scintillanti!

Ma io pure

che, pallida ho lasciato una traccia nella vostra preziosa memoria, per due settimane mi sono sentito mancare le forze, si da non essere capace di reggere le briglie del cavallo alato che, da parecchio tempo non domo dalla sua bella amazzona, s'imbizzarrisce e fremde delle corse vertiginose;... se non che, oggi, le reminiscenze di dolci serate di carnevale, ed un ringiovanimento insperato, mi hanno fatto rinascere la speranza di mantenere una promessa.

Ma che vi ho promesso?

Forse di rendervi meno noioso l'aspettare, di farvi ricordare o dimenticare? Lo potessi! Come tarda l'ora del pranzo!... Lui, lo spensierato, doveva passare di qui alle sette... e si che dovevano attrarlo le note del mandolino che le tue mani gentili diffondono sull'ali del vento nella frigidità serena di questa notte di gennaio;... ah! te lo scordavi! il poveretto ha l'orologio al Monte di Pietà... e l'orologio elettrico di Piazza dorme i sonni di un genio incompreso...

Ti ricordi? la sera della festa... lo scorso estate! pizzica, si le corde del tuo armonioso mandolino e la dolce visione sarà animata.

Ti ricordi quella stretta di mano furtiva, quella guancia che ti ha sfiorata la guancia, quel bacio dato in fretta e ricevuto ad usura?

Ti ricordi quelle proteste d'affetto che si susseguirono ritmicamente nel tempo senza bisogno di uscire... quei dolori sfatati, quelle speranze realizzate, quelle glorie di vinte battaglie e consumate vendette, quell'abito a fiori che ha suscitato tanta ammirazione e tanta invidia di femmine ciarliere quella passeggiatina, quella scampagnata, quella conquista, quella recente soddisfazione di sentirti ancora amata da qualcheuno, quel panico svanito, quell'addizione, e quella sottrazione di cuori in barba ai Codici, ed all'Arismetica ch'hai appreso a scuola?

Ma dimentica quella vecchia professoressa bitorzoluta, quel professore manico di scopa che hanno fatto versare ai tuoi begli occhi la prima lagrime... quella compagna di scuola che ti ha dato quel pizzicotto; quel triste raggio di sole che ha illuminato per l'ultima

volta la faccia scialba di un tuo congiunto, quella lettera cinicamente profumata che ha spezzato le tue speranze di fanciulla ingenua, quel giovane pretenzioso che non ha saputo al tuo pianto rispondere che con un caccinno di Mestofele in giacchetta, quel bicchiere di vino che ti ha strappato dalle labbra un segreto, quella situazione comica che ti ha fatto ridere, quel passato insomma che forma la tua infelicità e ti fa morire il sorriso sulle labbra diaccio.

En avant! marche! un bicchiere d'absynthe, la fata verde dell'oblio!

Se il pranzo è in tavola, se l'aspettato, mentre le pupille di donna innamorata scorrono queste righe, è venuto al dolce convegno, se i lieti ricordi si sono affollati nell'anima, se il fiore della dimenticanza è fiorito sulle tristezze, spandendo in torno il suo acre profumo, il Corriere ha corso un paese ubertoso ed ha fatto un felice viaggio.

Il prossimo viaggio

sarà impresso attraverso i veglianti, fra quelle sale, in cui tra i granelletti di polvere ed i microbi, sollevati da stibondi di voluttà, sarà dato al maniscalco di cogliere qualche... ferro perduto, e qualche chiodo fatto con premeditazione; di fare la diagnosi di qualche toga romana dimenticata d'essere stata un lenzuolo poche ore prima, di studiare tutte le gradazioni del senso comune e le vicissitudini di un pezzo di tela, di fare qualche dolce conoscenza in barba alla birboneria del mondo, divenuto questa volta miopia, di stringere qualche manina elegantemente inguantata, di chiamare, senza timore del Codice Penale, faccia tosta chi so io, di pescare qualche avventura o di restare pescato che è tutt'un.

Ed ora in attesa...

Piccola Posta.

U. di C. Pordenone. Coraggio! ed arriverai presto. — V. V. Tolmezzo. Pubblicherò con qualche menda. Mandolino — Fa progressi, ricordati, e... — P. Pasiano — Nella vostra prosa troppe Dongiovannate. Non pubblico.

Maniscalco.

CRONACA PROVINCIALE

DA TRAVESIO

Un mugnaio ubriaco che muore per essere caduto da una rosta

Ci scrivono da Travesio in data 25 corrente: Talvolta le conseguenze dell'ubriachezza possono essere fatali e ce lo prova il fatto accaduto giorni sono nel nostro paese.

La sera del 14, essendo di domenica, giorno in cui le officine di ogni artefice, almeno qui in campagna, restano inoperose, certo Bortoluzzi Domenico, falegname di qui, per troppe libazioni del licore di Bacco si ridusse in uno stato di ubriachezza tale da perdere ogni coscienza di sé e diremo ogni idea... di equilibrio.

Partito da Paludea di Castelnuovo assieme a certo Gasparini Girolamo, mugnaio pure di Travesio, barcollando e mal reggendosi in piedi più volte cadde a terra senza però farsi alcun che di grave.

Ma nel passare il Rio e proprio alla foce del Cosa, non molto lungi dalla piazza del paese, il Bortoluzzi certo non potendo prevedere il pericolo, cadeva nel letto del Rio da una rosta dell'altezza di due metri restando privo di sensi.

Fu raccolto com'è a credere in uno stato compassionevole. Gli accorsi prestarono all'infelice quelle cure che il momento richiedeva.

Si riscontrò che aveva riportata una contusione alla testa, che però a prima giunta non si ritenne di tanta importanza.

Ma ben presto si riconobbe la gravità del male, poiché il Bortoluzzi andò sempre peggiorando finché la mattina del 21 moriva.

Si esclude che questo fatto possa essere conseguenza di un delitto essendo avvenuto per mero accidente o diremo meglio per colpa del disgraziato Bortoluzzi, il quale anzi prima di morire dichiarò ampiamente che nessuno fu causa dell'accidente toccatogli.

Renzo

DA BUJA
La Società Operaia Agricola
Inaugurazione del Gonfalone
Il programma delle feste

Ci scrivono in data di ieri: Il rendiconto 1893 della Società Operaia Agricola di Buja si chiuse con un attivo di oltre 3200 lire.

Bisogna poi tener calcolo che questo è il secondo anno di fondazione

della società, ed il primo in cui dà i sussidi agli infermi. Perciò se le cose, come si spera, andranno avanti di questo passo, in pochi anni la Società di Buja non avrà da invidiare per solidità nessun'altra consorella del Friuli.

Sabato prossimo 27 corr. avremo la nostra grande festa per l'inaugurazione del Gonfalone Sociale.

Il comitato sta organizzando delle feste, e da quanto pare dalle adesioni già pervenute dalle altre società, il concorso non dovrà certo mancare.

Vi mando pure il programma caso mai a qualche lettore potesse interessare.

Ore 13. Riunione alla Sala Sociale di tutte le Società che prenderanno parte alla festa.

Ore 13 1/2. Inaugurazione e relativi discorsi di circostanza.

Ore 15. Passeggiata pel paese con alla testa il corpo musicale di Osoppo.

Ore 17. Grande banchetto (Sala Tabacco).

Ore 20. Veglia mascherata e Lotteria di beneficenza.

Aprò una parentesi per dirvi che i regali saranno moltissimi e di valore; dunque non resta che augurarsi una giornata di bel tempo, certi che il rimanente andrà tutto bene.

g. b.

DA SACILE

Il crak della Ditta Casati

Scrivono da Sacile: La Ditta lombarda Casati, da molti anni stabilita a Sacile, ha cessato da qualche giorno di fare i suoi pagamenti per obbligazioni commerciali.

Lo stabilimento Cardatura Cascami Seta fu provvisoriamente chiuso e agli operai venne corrisposta la quindicina.

Causa principale del disastro la grave crisi che attraversa l'articolo seta — non colpe personali del titolare della Ditta, signor Angelo Casati.

Sono creditori principali le Ditte: Berghinz di Udine per 75 mila lire, la Ditta Carrara di Milano per 12 mila, la Ditta Candiani pure di Milano per 6 mila lire, la Ditta Lacchin di Sacile per 12 mila, la Ditta Roggeri di Udine per 3500. Vengono poscia molte altre Ditte per qualche migliaio o centinaio di lire.

Facciamo voti perchè avvenga un compimento fra i creditori ed il Berghinz, creditore maggiore con ipoteca per 50 mila lire, rilevi lo Stabilimento, salvando così il Casati e tornando a dare lavoro ad un centinaio e più di bravi operai, che oggi sarebbero sul lastrico.

Furto sacrilego

In Fagagna, di notte, ignoti da una cappella aperta involarono, a danno della fabbriceria sette anelli d'oro quattro flettiti d'oro, due orecchini d'oro, una crocetta ed un fermaglio del valore di lire 157.

NEL GORIZIANO

Il dott. Negoe visitò Terzo e il suo forno rurale interessandosi grandemente per quell'istituzione.

Searcerazione

Il signor Arrigo de Savorgnani di Cormons, che veniva arrestato il due corrente sotto imputazione di reato politico, fu scarcerato l'altro ieri, giacchè l'i. r. procura di stato non trovò di procedere in di lui confronto.

Cadavere rinvenuto

L'altro ieri fu rinvenuto nelle acque dell'Isonzo, a Gradisca, e precisamente sotto i muri della casa di pena, un uomo dell'apparente età di 28 anni, vestito da contadino, che non venne ancora identificato.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello
Altezza sul mare m. 150, sul suolo m. 20
Gennaio 26 Ore 8 Termometro +5.6
Minimo aperto notte +4.6 Barometro 754.
Stato atmosferico: nebbioso piovoso
Vento: Pressione: calante
IERI: nebbioso piovoso
Temperatura: Massima +10. Minima 5.6
Media +7.12 Acqua caduta: mm. 5
Altri fenomeni:

SOTTOSCRIZIONE
per l'indennizzo alle vittime
di Aigues Mortes

Un dispaccio da Parigi ci annunzia: « Il ministero degli esteri fece versare all'ambasciatore d'Italia 420 mila franchi, ammontare dell'indennità concessa dal governo francese ai danneggiati italiani per i fatti di Aigues Mortes. »

Il Governo francese si è affrettato a versare la somma per l'indennizzo, cercando di paralizzare la triste impressione del verdetto di Angouleme.

Questa consegna non ha nulla a che fare con la sottoscrizione iniziata.

Il nostro Governo farà quello che crederà; è il popolo italiano che dice ai danneggiati: *Risultate il prezzo del sangue, l'indennità alla quale avete diritto, ve la diamo noi.*

La sottoscrizione procede alacramente e a compiere le L. 400.000 non manca molto.

Facciamo di nuovo appello a tutti i nostri concittadini e comprovinciali che non hanno ancora versato il loro obolo, a versarlo prontamente alla redazione del nostro giornale o alla Società dei Reduci.

Sottoscrizione presso i Reduci:
La nona lista comprende le offerte di Tolmezzo, Faedis, Verzegnis, Codroipo (II. elenco), Dignano e Spilimbergo.
Nona lista L. 348.25
Liste precedenti > 2863.40
Totale L. 3211.65

Consiglio comunale

Il Consiglio terrà seduta il giorno 2 febbraio p. v. alle ore 13. Sarà esaurito l'ordine del giorno della precedente tornata, e sarà nuovamente presentato il bilancio dell'ospitale.

Oltre l'interpellanza sull'Istituto Ucelli, il consigliere Pletti ha mandato all'illustrissimo sindaco anche quest'altra:

Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole Giunta per sapere quando intenda presentare al Consiglio il risultato della promessa fatta dall'assessore per le Finanze, avv. Measso, nella seduta del giorno 11 agosto 1893 in seguito allo svolgimento dell'interpellanza riguardante l'Esattoria Comunale circa le somme indebitamente percolte nel quinquennio 1888-1892 a danno dei contribuenti del primo e secondo Mandamento, con cui dichiarava che, avendo avuto assicurazione dalla Banca di Udine, esattrice del Comune, la liquidazione dell'affare stesso verrebbe presentata alla Giunta in brevissimo tempo; questa prometteva riferirne al Consiglio in una seduta della sessione ordinaria d'autunno anno stesso.

Soldato del 26° regg. fanteria
dichiarato disertore

Sappiamo che l'altro ieri alle ore 21 il colonnello comandante il 26° regg. fanteria, di stanza in questa città, ha dichiarato disertore il soldato Egisto Cappelli figlio di Paolo e Zanchi Vittoria nato a Campagnano.

Il Cappelli appartiene alla classe 1870. Egli è assente al reggimento, senza licenza, fino dal giorno 18 corrente.

Falsa testimonianza

Sentenza della Corte d'Appello
che conferma quella del Tribunale di Udine

I coniugi Larise Orsola e Ortali Giovanni villici di Forgaria (Spilimbergo) furono condannati a mesi 30 ciascuno di reclusione, per falsa testimonianza in una causa penale contro certi Vidoni condannati alle Assise di Udine per tentato omicidio.

Nel settembre 1890 Belfio G. Batta stando a pascolare su di una montagna, fu percosso con bastoni in modo tale da riportare oltre a tante altre lesioni la frattura delle ossa craniali. — fu in pericolo di vita per lungo tempo, ma finalmente poté riaversi e guarire.

Interrogato, accusò autori del ferimento Vidoni Domenico e Antonio padre e figlio e Vidoni Lorenzo loro parente. Questi si mantennero sempre negativi, ma la Corte d'Assise di Udine li condannò il Domenico ed Antonio ad anni 18 a Lorenzo ad anni 9 di reclusione. Movente del fatto, dice il Belfio, danneggiato, questioni di interesse.

Dopo la condanna, Lorenzo volle fare delle rivelazioni; ed assunto dal giudice istruttore disse che autori del fatto, furono esso Lorenzo e l'Antonio, ma che il Domenico Vidoni non vi ebbe alcuna parte, non essendo stato presente al momento che essi percossero il Belfio, con intenzione non già di amazzarlo, ma soltanto di dargli una lezione.

Nel processo avanti alle Assise, assunti quali testimoni i coniugi Larise-Ortali, odierni imputati, deposero di avere veduti tutti e tre i Vidoni a salire il monte dove fu trovato ferito il Belfio; di averli veduti tutti e tre uniti poco dopo scendere dalla montagna discorrendo fra loro, ed inteso le parole, *ostia, se el podesse parlar, ed uno a rispondere non è possibile, el perde el sangue a sporgli.*

Di fronte alla rivelazione del con-

dannato Lorenzo, che escludeva la presenza del Domenico Vidoni, il Tribunale di Udine procedette contro i coniugi Ortali per falsa testimonianza e li condannò.

Dessi sostengono di avere detta la verità, e di essersi decisi a parlare, perchè si era sparsa una voce in paese, che accusava del fatto, un altro individuo.

I due imputati sono difesi dall'avv. Galati esercitante in Udine. L'avv. Gosetti pure di Udine, rappresenta il Domenico Vidoni costituitosi parte civile.

Anche avanti alla Corte i coniugi Ortali sostengono di avere veduto il Domenico Vidoni unito agli altri due nelle circostanze sopra narrate.

Il difensore Galati sostiene l'innocenza dei coniugi suddetti, non essendo altro che una macchina montata tutte le deposizioni contrarie agli stessi essendo la famiglia Vidoni ricca, che adopera denari, relazioni ed influenze per salvare il Domenico dalla condanna di 19 anni di reclusione, e vendicarsi dei coniugi Ortali, poveri e reietti, vittime d'avere detto e sostenuta la verità contro gente ricca e potente.

L'avv. Gosetti invece, analizzando le prove che stanno contro le deposizioni degli Ortali, dice che queste non sono che lo sfogo di animosità, e domandando la conferma della condanna degli stessi, invoca sia fatta ampia giustizia colla revisione del processo di Domenico Vidoni, onde sottrarre una vittima dalle tremende conseguenze alle quali divennero i giurati di Udine fuorviati dalle false testimonianze degli Ortali.

Il cav. Amati, rappresentante del P. Ministero, riconosce la gravità della causa per la quantità e differenza delle testimonianze pro e contro degli imputati, e le gravi conseguenze che la odierna sentenza potrebbe arrecare, perchè la condanna porterebbe la revisione e l'eventuale liberazione del carcere di uno riconosciuto colpevole dai giurati; la assoluzione invece degli odierni imputati potrebbe essere la causa che un'innocente subisse una immeritata pena.

Esposto ciò e rimettendosi nella serenità della Corte, passa ad analizzare e ventilare tutte le prove, dalle quali trae il proprio convincimento per concludere per l'assoluzione degli imputati coniugi Ortali.

La Corte però conferma la sentenza del Tribunale di Udine.

GROSSO FURTO

alla Chiesa delle Grazie

Circa un mese fa l'incaricato alla conservazione dei paramenti sacri alla Chiesa delle Grazie della nostra città, si accorse della mancanza di alcuni di essi.

Più tardi, ancora degli altri ebbero a mancare, cosicchè si potè stabilire trattarsi proprio di furto e di furto continuato.

Mancano fra altri un piviale, una stola, un velo da calice ecc. ecc.

L'importo dei paramenti asportati tocca quasi le lire 600.

Circa otto giorni fa, avendo ripetutamente sentita correr la voce su questo furto, ci siamo rivolti all'egregio Cappellano di quella Chiesa Don Rumis, il quale pur avendoci confermato il fatto ci pregò di non farne cenno sul giornale sperando di poter così scoprire il colpevole.

Ora però che il fatto è notissimo in città e che passa sulle bocche di tutti, non crediamo di star riservati sul renderlo pubblico sul nostro giornale.

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del 20 gennaio 1894

Approvò la deliberazione del Consiglio Amministrativo dell'Ospedale di Sacile riguardante storno di fondi; idem idem di Latisana concernente la retta pel ricovero, cura e mantenimento degli ammalati pel 1894; idem idem di Udine circa la cancellazione di ipoteche a carico di Turello Francesco;

Decise spettare al Comune di Socchieve il pagamento della spesa per spedalità in Udine di Facchini Carlo, ed a quello di Talmassons per spedalità di Lorenzutti Antonio;

Approvò i consuntivi 1892 dei legati Rizzi, Vipan e Dardi del Monte di Pietà di Cividale;

Approvò il bilancio preventivo 1894 della Congregazione di Carità di Cordemans;

idem lo svincolo parziale della cauzione dell'esattore Consorziale di San Pietro al Natissone pel quinquennio 1888-1892;

idem la transazione pel lascito Pasquali tra la Congregazione di Carità di Seguals e la fabbriceria di Sant'Andrea;

idem la vendita di faggi nei boschi di proprietà del Comune di Verzegnis.

(Seguito a domani)

Un furto di 216 lire

Nella notte da lunedì a martedì avvenne un grosso furto nell'albergo della Città di Trieste, condotto da sior Checco Cecchini.

Pare che il ladro si sia introdotto nella stanza, nella quale presumeva di trovarvi i denari, dal di fuori per un'apertura che serve per gettare le spazzature.

Il ladro o i ladri, appena trovatisi nella stanza, aprirono un cassetto e vi presero lire 216 in biglietti di banca non curandosi di altre sessanta lire in bronzo che pure si trovavano ivi.

Si fanno molte induzioni sul modo con cui il ladro o ladri, penetrarono e uscirono dalla stanza, non sapendosi però ancora nulla di positivo.

Quale indizio del furto venne arrestato certo G. B. Beltrame, di Camino di Buttrio, servitore del Cecchini, di anni 40, ammogliato con 7 figli, domiciliato a S. Gottardo n. 38.

Cronaca del Cielo

Le macchie solari — La causa del freddo — il fulgore di Venere — Giove e Saturno — Comete in viaggio — Il finimondo — Rivoluzione astronomiche.

La salute del Sole, come dice Flammarion, va peggiorando a vista d'occhio. Il suo candido disco va coprendosi ogni di più di nerissime chiazze... quasi per togliersi alla vista di tutte le brutture che attualmente quaggiù succedono.

Osservato con un cannocchiale anche mediocre il Sole presenta adesso sette belle macchie benissimo distinte, delle quali una, presso al centro, è anche visibile ad occhio nudo, usando, naturalmente, di vetri colorati od affumicati. Questa macchia, larga almeno cinque volte la Terra, vista col cannocchiale presenta nel suo mezzo tre distinti fori, ed all'intorno, specialmente a sinistra, un'infinità di altri minori.

E' già visibile da oltre una settimana, e lo sarà per qualche giorno ancora, mentre va man mano avvicinandosi al lembo occidentale per poi scomparire dietro di esso, salvo, forse, a ricomparsa, più o meno alterata, dal lembo orientale verso il 6 o 7 di febbraio.

Come è noto, le macchie del Sole hanno dei massimi e dei minimi di apparizione ad intervalli quasi regolari di 11 anni, ed il 1894 dovrebbe precisamente offrirci un massimo di macchie e conseguentemente un massimo di perturbazioni magnetiche, di aurore polari, ed anche un massimo di... freddo.

Il cielo, in questo mese, se non fosse quasi permanentemente coperto, offrirebbe allo sguardo dei curiosi uno spettacolo attraentissimo, che le sudette circostanze rendono assai raro, ma appunto per ciò più prezioso.

Venere, il poetico astro della sera, la stella del pastore, brilla attualmente nel suo massimo splendore, che raggiunge il 12 corrente.

Chi ne conosce la posizione, può ammirare « lo bel pianeta che ad amar conforta » anche di giorno, quando naturalmente, le condizioni atmosferiche lo permettano, ma lo spettacolo più bello si gode durante il crepuscolo vespertino, per oltre due ore dopo il tramonto del Sole: il fulgore di Venere è allora veramente splendido.

Venere va attualmente avvicinandosi sempre più al Sole, descrivendo la parte inferiore della sua orbita; il 16 febbraio si troverà nella sua congiunzione inferiore, cioè passerà tra noi ed il Sole, restando parecchi giorni invisibile, per quindi riapparire dall'altra parte. Sarà allora visibile all'alba, prima del Sole, e raggiungerà il suo massimo splendore mattutino al 22 marzo.

Anche Giove trovasi ora, alla sera, in condizioni favorevolissime di visibilità, e rivaleggia in fulgore con Venere, senza però raggiungerne la forza. Dei suoi satelliti due almeno sono osservabili anche con semplici cannocchiali da teatro, mentre il più piccolo è più vicino, scoperto nel settembre 1892, non è visibile se non con pochi colossali strumenti, Saturno, il cui anello già da oltre due anni va aumentando di visibilità, si leva verso mezzanotte.

Tra le comete periodiche, quella che prima dovrebbe ritornare, è la cometa scoperta dal Tempel nel 1873, che ha un periodo di 5 anni e 70 giorni, un'orbita che si spinge a 700 milioni di chilometri dal Sole, e che dovrebbe ripassare al perielio, cioè alla sua minima distanza dal Sole, 200 milioni di chilometri, verso la fine del p. v. aprile. Comunque sia, è una cometa telescopica, che non turberà i nostri sonni.

Seguirà poi quella di Eneke nel feb-

braio 95 di Brorsen nell'agosto 95 ecc. Avvertiamo però di non confondere la cometa di Tempel del 1873 surricordata, con quella pure di Tempel del 1867, o con quell'altra di Tempel ancora, del 1866, la quale ultima, sarebbe appunto quella che — secondo quel burlone di prof. Falb — dovrebbe causare il finimondo nella notte dal 13 al 14 novembre 1899! Unico e fragilissimo fondamento della profezia del Falb sarebbe la relazione tra la cometa Tempel 1^a del 1866, colle grandi piogge meteoriche, o di stelle cadenti del 1833 e 1866, le quali ne rendono assai probabile una terza e forse non ultima del 1899, cosa annunciata, però con tutta riserva, dal nostro Schiaparelli assai prima che venisse gonfiata dal signor Falb.

IN TRIBUNALE

Udienza del 25 gennaio 1894

Sivilotti Michele fu Giuseppe d'anni 67 da Venzone, Golino Antonio fu Giovanni d'anni 44 da Venzone, Ciampinelli Terenzio di Cesare d'anni 37 da Gemona, Cantoni Giuseppe-Mariano di ignoto d'anni 57 da Venzone imputati di calunnia art. 212 1^a parte C. P. furono i tre primi assolti ed il Cantoni Giuseppe condannato a mesi 15 di reclusione.

CARNOVALE

Il ballo Mercurio al Teatro Minerva

Una festa che riuscirà: il premio, esposto nella bacheca del Gambierasi, se non altro è un arra sicura di un numeroso intervento di mascherine.

Noi sappiamo poi che si stanno confezionando certi costumi che per eleganza, buon gusto e fedeltà storica e locale desteranno l'ammirazione di tutti coloro che avranno la fortuna di varcare sabato sera la soglia del Minerva. E' una fortuna del resto che ognuno può procurarsi, prendendo un biglietto d'adesione. Quando si pensi poi che il fine è la beneficenza, ed il mezzo il divertimento, ogni esitazione è imperdonabile.

Certo le signorine friulane, se sanno elevare la passione per il ballo alla quintessenza del buon gusto, non perdonerebbero giammai una esitazione a può misantropo che pensasse solamente sia pure senza effettuare la triste divisa di mancare alla veglia graziosa.

Deponiamo la penna, perchè pregustando la voluttà che è riservata, gusteremo il desiderare, come si guasta lo stomaco digiuno con un cattivo vermout.

Le adesioni alla Veglia, si ricevono presso la ditta Paolo Gambierasi — Augusto Verza — Carlo Nigg e C. — D'Orlando Tiziano — Pelizzo Leonardo — Grassi e Corbelli — Rocca Bernardino — Piccini e Degani.

Mazzorini (anitre selvatiche)

si possono acquistare in via Ribis, n. 18, verso il prezzo di L. 2.60 al paio.

LIBRI E GIORNALI

RACHELE

romanzo di Guido Fabiani. Coll' invasione libraria al di d'oggi c'è invero da battersi il capo, quando capita fra le mani un nuovo libro, sia pure elegante e stampato in caratteri ezelviriani, perchè siamo costretti a domandarci; quando terminerà e dove andrà a finire questa mania dello stampare?

Immaginate che questo sia stato il mio soliloquio, appena mi capitò fra mano il romanzo « Rachele » di Guido Fabiani, con prefazione del comm. Domenico Giurati; pure ne spogliai svogliatamente le pagine, poi a mano a mano m'interessai nella lettura tanto che non smisi di leggere, se non quando mi trovai alla parola: fine. Rachele è uno di quei libri, dei quali, tratto, tratto ne sentiamo bisogno in questo abbandono di idealità, con questa dimenticanza quasi universale delle leggi del dovere; dico, era quasi necessario un libro da poter porre fra le mani della nostra gioventù, per insegnar ad essa che vi sono ancora degli splendidi orizzonti da ammirare, e dei palpiti degni di anime elette. Guido Fabiani in questo libro tocca con arte da maestro le fibre più sentite del cuore umano, egli studia e sviscera l'amore altamente puro senza bisogno di porre sulla scena dei delitti, dei suicidi, e tanto meno degli amorazzi da trivio.

Nelle pagine di questo volume il Fabiani dimostra come si possa essere idealisti dipingendo il vero, puramente la verità tolta dalla vita attuale; la tela è semplice e ci dipinge la lotta

dell'anima di una fanciulla che non conosce se non il dovere, e che si tiene strettamente ad esso, avvegnà che può avvenire. Questa pittura, la chiameremo così, è gradatamente segnata, con tinte ora calde, ed ora lievi ed intrecciate in essa, vi sono scenette umoristiche con varietà di personaggi, tutti veri, e vivi da parer quasi di trovarsi fra essi con lo svolgimento del racconto.

Il Fabiani con questo romanzo ci dà una nuova prova della sua versatilità nella lingua, e in quella scuola del celebre per i suoi *Promessi Sposi*; taluno dirà: è la vecchia scuola... ma è pur sempre bella, ma è pur sempre vera.

Al giovane autore Guido Fabiani, ed al suo romanzo « Rachele » buona fortuna.

Prof. PIETRO ANDREATTA

Natura ed Arte. Rivista quindicinale illustrata per le famiglie. Casa editrice dottor Francesco Vallardi, Milano, Corso Magenta, 49. Sommario del fascicolo 4 — Anno III. — (15 gennaio 1894).

La Befana. P. Beltrame — Un pittore orientista. A. Centelli. — Miti e Leggende degli indigeni Americani. M. Savi-Lopez. — La piazza Virgiliana a Mantova. A. Beolotelli. — La mia fanciulla. G. Imbert. — Romanzi di Stato. — (La Città del sole) G. De Castro. — Le isole Pontine. G. Mercalli. — Canto e Luco. G. Franciosi. — Gaspare Buffa. G. Tarozzi. — Il Monte Cenio (il panorama del suo altipiano e le regate sul lago). V. Carrera. — Vita Russa (II). Noterelle di viaggio F. Rizzatti. — Il « Vizzarou » (Continuazione). R. Martire. — Ode IX. — I Libro (Orazio). A. Aggio.

Spigolature storiche, artistiche, e letterarie. — Dal giornale di G. L. Goethe. E. T. — Rassegne. Scientifica. G. Milani — Delle Tradizioni popolari Jota Inpusa.

Bibliografia. — Dizionario di pedagogia. — M. Saint Signy. — Cinq dizaines de sonnets. — Miscellanea. — Il lago Vacatipu. — Prati della medicina in Cina. — Un nuovo faro. — Pellegriaggio alla Mecca. — Un diamante di 25 milioni. — Il cane degli Eschimesi. — Caccia in Austria. — Balene imperiali. — Monte alveare. — Crocus biemalis. — Fanciulli di Koukourouni. — L'obesità nelle piante. — Le acque di Chicago. — Ritratti in colori. — Nuove città americane. — Cavo sotto-marino. — Vipera dai corrotti. — Ciò che costa la manutenzione di un yacht. — Il primo villaggio italiano nell'Etirra. — Nuovo esplosivo. — Le foreste di cedri nel Guachicono. — Nido di passero. — Una casa a temperatura costante. — Una tartaruga colossale. — L'elettricità applicata alla veterinaria. — Slitta a vapore. — Un orologio folgorante. — Nell'Africa australe. — Lavaggio dell'oro nell'alto Niger. — Pianta utili. — I mari di Grecia. — La colorazione del thè. — Nuovo canale. — Ferrovia transiberiana. — Per la conservazione del legname. — Oscillatore elettromeccanico. — Nuovo osservatorio astronomico. — Tavole Necrologiche. — Teresa De Gubernatis. — D'Amico Comm. Edoardo. A. Duchoné-Lombardi.

Diario degli avvenimenti. — (Dai 20 Dicembre 1893 all'8 Gennaio 1894) A. L. — Il mio giardino. — Pianta da salotto. (Gladoli — Iris Koempferi) F. S. — La mente e il cuore dei grandi uomini. — Massime e Sentenze.

L'Arte e la Moda. — March. di Riva. — Ricerche scientifiche e giochi. — Rassegne finanziarie. F. Galliani. — Tavole fuori testo. — Panorama della Conca del Moncenisio. — Il ponte di Galata da un quadro di Fausto Zonaro.

N.B. — Se richiesto con cartolina (risposta pagata) si spedisce gratis un numero di saggio della « Rivista ».

Un processo fine di secolo

A Chicago fu intentato un processo in sede civile dagli albergatori, i quali non avendo potuto guadagnare abbastanza, chiedono i danni alle Ferrovie, attribuendo ai loro sistemi di tariffe lo sviamiento dei forestieri.

A loro volta però le ferrovie reclamano contro gli albergatori, dicendo che i loro prezzi esagerati hanno sgomentato i forestieri, e per tal modo cagionato un danno il quale non è cessato se non quando vedendo approssimarsi la chiusura della Esposizione, i suddetti albergatori hanno ribassati i loro prezzi, e l'affluenza dei visitatori ha permesso alle Compagnie di ribassare i prezzi loro e di coprire le loro spese.

Proprio cose dell'altro mondo!

Telegrammi

La domanda

a procedere contro De Felice

Roma 25. E' arrivata la domanda del procuratore generale di Palermo per l'autorizzazione a procedere contro il deputato De Felice. Il documento è breve ed è in data 19 gennaio. Riassume sommariamente i punti capitali della procedura e le prove della colpevolezza a carico del De Felice.

La domanda si trasmetterà alla presidenza della Camera coi documenti annessi.

La partenza del Papa

Londra, 25. Il *Daily Chronicle* assicura che, in risposta alle offerte straniere di ospitalità fatte al Pontefice nella eventualità che la situazione in Italia divenisse pericolosa per la sua personale sicurezza, Leone XIII ha dichiarato che egli non lascerà il Vaticano che nel solo caso di guerra fra l'Italia ed una potenza straniera.

Le gesta degli anarchici

Rotterdam, 25. Gli anarchici di qui avevano progettato, di concerto con anarchici stranieri, di far saltare in aria la chiesa di S. Lorenzo, durante la funzione domenicale. Il piano criminoso fu dall'autorità scoperto ed a tempo sventato. Fu arrestato un anarchico inglese, sospetto di essere l'ispiratore della trama.

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine.

24 25 gennaio 1894

FRUTTA

Gastagne al quint. da L. 6.50 a 12.—
Pomi » » » 4.50 » 15.—
Marroni » » » 25.— » —.

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Barro da L. 2.— a 2.40 al kilo
Uova » 0.84 » 0.96 alla dozzina

25 gennaio 1894

GRANAGLIE

Granoturco da L. 9.— a 10.40 all'ett.
Cinquantino » 8.50 » 9.—
Fagioli alpigiani » 21.— » —
Fagioli di pianura » 15.— » 20.—
Pomi di terra » 6.50 » 7.—

FORAGGI e COMBUSTIBILI

	senza dazio	con dazio
Fieno dell'alta I q. L.	7.40	8.40
» II »	7.—	8.—
Fieno della bassa I »	6.50	7.50
Legna tagliata »	2.40	2.70
» in stanga »	2.15	2.51
Carbone legna I »	8.—	8.70
» II »	6.75	7.35

POLLERIE

	da L.	da L.
Capponi	1.10	1.20
Galline	1.05	1.15
Polli	1.10	1.20
Polli d'alta maschi	0.95	0.95
» femmine	1.—	1.10
Anitre	1.—	1.10

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 25 gennaio 1894

	25 gen.	26 gen.
Rendita		
tal 5% contanti	85.25	84.75
» fine mese	85.30	85.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5%	91.—	90.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	288.—	288.—
» Italiane 3%	265.—	265.—
Fondaria » 4%	460.—	460.—
» Banco Napoli 5%	485.—	485.—
Ferrovie Udine-Pontebba	410.—	410.—
Fond. Cassa Risparmio 5%	470.—	470.—
Prestito Provincia di Udine	509.—	509.—
» 102.—	102.—	102.—
Asioni		
Banc. Nazionale d'Italia	900.—	900.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotofificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	215.—	215.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» ferr vie Meridionali	580.—	580.—
» Mediterraneo	441.—	445.—
Cambi e Valute		
Francia	114.50	115.—
Germania	141.—	141.75
Londra	28.75	28.87
Austria - Banconote	2.30	2.30
Napoleoni	22.83	22.80
Corone	—	—
Ultimi disacci		
Chiusura Parigi	74.22	73.75
Id. Boulevard ore 23 1/2	—	—
Tendenza: calma		

OTTAVIO QUARONICO, girante rispettabile

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

di gradito sapore quanto l'anisello

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

I. VALENTE-ISERNIA

Vendita in Udine presso le farmacie Alessi e Bosero.

Krapfen

Nell'Offelleria Dorta si trovano gli squisiti KRAPPEN uso Vienna.

ORARIO FERROVIARIO

Vedi in IV pagina

Contro l'influenza e malattie dell'apparato respiratorio

Articolo dell'Illustre Prof. Andrew Wilson pubblicato nel giornale medico *The Health* (la Salute) di Londra (che al Lancet contende il primato fra i giornali medici del mondo) ottobre, 23, 1891 N. 446.

Dopo una lunga e scientifica disamina sulle eccellenti proprietà antisettiche del medicinale in discorso, continua: « Nel trattamento delle malattie di petto » le Pillole di Catramina Bertelli diedero risultati superiori, e noi intendiamo raccomandarle appunto caldamente in questi casi. Lo speciale olio di catrame Bertelli, o Catramina, col quale le pillole sono preparate, agisce come germicida nell'uccidere il bacillo di Koch (tubercolosi)... In caso di disagiati sintomi susseguenti l'indigestione durante una malattia dell'apparato respiratorio e anche quando sian dovuti alla fermentazione acida dello stomaco, le Pillole di Catramina Bertelli sono efficacissime. Devono essere usate nelle irrazioni della vesciva, mentre nella tosse asinina e nell'INFLUENZA noi assicuriamo i colleghi medici che troveranno in queste pillole un rimedio sì curissimo e unico. »

L'Estrazione

DELLA

LOTTERIA ITALIANA

PRIVILEGIATA

avrà luogo in

FEBBRAIO 1894

alla presenza delle autorità locali Governative e Municipali, e con tutte le forme e garanzie prescritte dalle Leggi e Regolamenti vigenti.

Verranno estratti 3305 numeri, corrispondenti a 3305 premi tutti in denaro sonante, e pagabili tutti senza alcuna deduzione di tasse, a senza formalità e lungaggini. Il vincitore presenta o spedisce il biglietto vincente alla Banca Fratelli Casarato di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova, incassa subito il suo denaro vinto, senza alcuna seccatura.

I biglietti sono da un sol numero e costano

UNA SOLA LIRA

PERÒ il rischio del compratore si riduce a soli

Centesimi 25

come dall'obbligo espresso al verso di ogni biglietto Lotteria.

La vendita è attivissima e presto verrà annunciata la CHIUSURA per l'esaurimento dei biglietti.

Sollecitare le richieste dei biglietti alla Banca di Francesco Fratelli Casarato di Fasco (Casa Fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, presso i principali Bancheieri, Cambiovalute e Tabaccai nel Regno.

AVVISO

Accordatore e riparatore di Pianoforti

Il sottoscritto, allievo dell'or defunti Antonio Novello, raccomandasi quale successore; garantendo buonissima esecuzione e modicità di prezzi

Umilissimo

Vittorio Sabotti

Manzano

AVVISO

Presso la Bottiglieria DORTA

Via Paolo Canciani

SI VENDE

Vini nostrani da pasto per famiglia

a Cent. 35, 45 e 55 il litro

Stabilimento Agro - Orticolo

S. BURI E COMP.

Via Pracechiuso, 95 - UDINE - Via Pracechiuso, 95

Ricca collezione di piante in vaso ed in piena fioritura, quali Camellie, Ciclamini, Giacinti, Mughetti, Primule a fiore doppio e semplice, Viole Mammole bleu e bianche, Vaniglie e Reseda. Prossime alla fioritura: Azzalée, Cinerarie, Violaccioche e Gardenie. Fiori bellissimi di Violetta Mammole bleu e bianche.

Prezzi modicissimi.

L. CUOGHI

GRANDE DEPOSITO

PIANOFORTI

ED

ARMONIUMS

Mercato vecchio, con ingresso via Pulèsi, N. 3

VENDITA, SCAMBIO, RIPARAZIONI

ACCORDATURE e TRASPORTI

Noleggio a Lire 3, 4, 5 e 6 mensili

Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania a prezzi da convenirsi.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietht Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2. 6.55	D. 5.5 7.15	M. 6.10 6.41	O. 7.40 7.38	O. 7.57 9.57	M. 6.52 9.7	M. 2.55 7.20	O. 8.35 11.7
O. 4.50 9.10	O. 5.15 10.15	M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.26	M. 13.14 15.45	O. 13.32 15.37	O. 8.1 11.18	O. 9.10 12.55
M. 7.3 10.14	M. 10.55 15.24	M. 11.30 12.1	M. 1.29 13.	O. 15.47 16.15	O. 1.49 17.16	M. 15.42 19.37	M. 16.45 19.55
D. 11.25 14.15	D. 14.20 16.56	O. 19.44 20.12	O. 2.30 20.58			O. 17.30 20.47	O. 20.10 1.30
O. 13.20 18.20	M. 17.31 21.40						
O. 17.50 22.45	M. 18.15 23.40						
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35						

Presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale si vende il rinomato
LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico-Farmacologico di Milano) 1/2
Pezzo di lire UNA il pezzo.

GIORGIO MUZZOLINI

Florista

Via Cavour N. 15 Udine

Grande assortimento oggetti fantasia
per regali, fiori porcellana e seccati, ne-
sume qualunque commissione in fiori
freschi, Corone Mortuarie, lavri fan-
tasia, con puntualità e prezzi modici.

Grammatica della lingua Slovena

del dott. IAKOB SKET

recata in italiano sulla terza edizione
tedesca con aggiunte del Dottor GIU-
SEPPE LOSCHI, prof. nel r. Istituto
forestale di Vallombrosa. Vol. in 8° pic-
di pag. 490, con piccolo lessico slove-
italiano, italiano-sloveno, legato alla bo-
doniana con dorso tela — L. 4.

Dirigere le domande alla Li-
breria Patronato, via della Posta,
16, Udine.

Ai Sig. Librai sconto D

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano

VOLETE Digerir Bene??

VOLETE LA SALUTE??



F. BISLERI - MILANO

VOLETE LA SALUTE??

ACQUA

NOCERA UMBRA

da celebrità medica

riconosciuta e dichiarata

La Regina delle ACQUE da TAVOLA



ESPOSIZIONE MONDIALE COLONIANA

Chicago, 28/8/93

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA
di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima
per il sapore assai gradevole, ottima per il con-
tenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente
raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. Otto N. Witt

Professore di Chimica Tecnologica

al Politecnico di Berlino

Visto il R. Commissario Gerente

UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri Milano, 16/11/92
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio
lasciar Milano senza mandarvi una parola d'encomio
per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale
ebbi buonissimi risultati. — Egli è veramente un
buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie,
nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'in-
fermità del ventricolo nelle digestioni stentate ed
infine lo trovo giovevolissimo nelle convalescenze
da lunghe malattie in special modo di febbri pe-
riodiche.

Dott. Saglione Comm. Carlo

Medico di S. M. il Re.

Per i Droghieri e Caffettieri!

NUOVA MACCHINA
PER BRUSTOLIRE IL CAFFÈ

È questa la macchina più perfetta
che esiste per tale scopo.

Domandare Catalogo N. 3

DEPOSITO GENERALE:
CARLO GLOCKNER — MILANO
Via Solferino, 41.

NON PIÙ CALVI!

Mediante l'uso della

POMATA ETRUSCA

che è un preparato composto di Vegetali tonici, i calvi
potranno far nuovamente crescere i capelli.

Costa L. 3 il vaso.

LA LOZIONE ETRUSCA

è poi ottima per arrestare la caduta dei capelli e re-
frazzare il bulbo. Anche

PEI BAMBINI

b'ogna adoperare la Pomata Etrusca o la Lo-
zione Etrusca onde assicurarli per tutta la vita di
un'abbondante capigliatura.

Togliete la forfora e tutte le impurità della testa
Costi L. 3 e si vende esclusivamente in tutta la
Provincia presso l'ufficio del Giornale di Udine.

Esigete Marca di Fabbrica Héron - diffidare dall'imitazione

Busti igienici a Maglia Héron

Si raccomanda alle Signore il vero

BUSTI IGIENICI DI LANA

fabbricato con filato preparato appositamente il quale mer-
ce la elasticità e porosità che gli sono proprie è indispensabile
alle Signore in istato interessante, pur dando al corpo il
voluto garbo delle forme ed il necessario sostegno, non op-
prime gli organi respiratori e permette qualunque libero
movimento, mantiene in pari tempo una temperatura
sempre uguale e dà agio ad una naturale evaporazione, ciò
che non si può ottenere coi soliti busti allacciati con cor-
done e che sono dannosissimi allo sviluppo delle ragazze.

Vendita presso Enrico Mason, Rea Giuseppe - UDINE

Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli

G. C. Héron, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis.

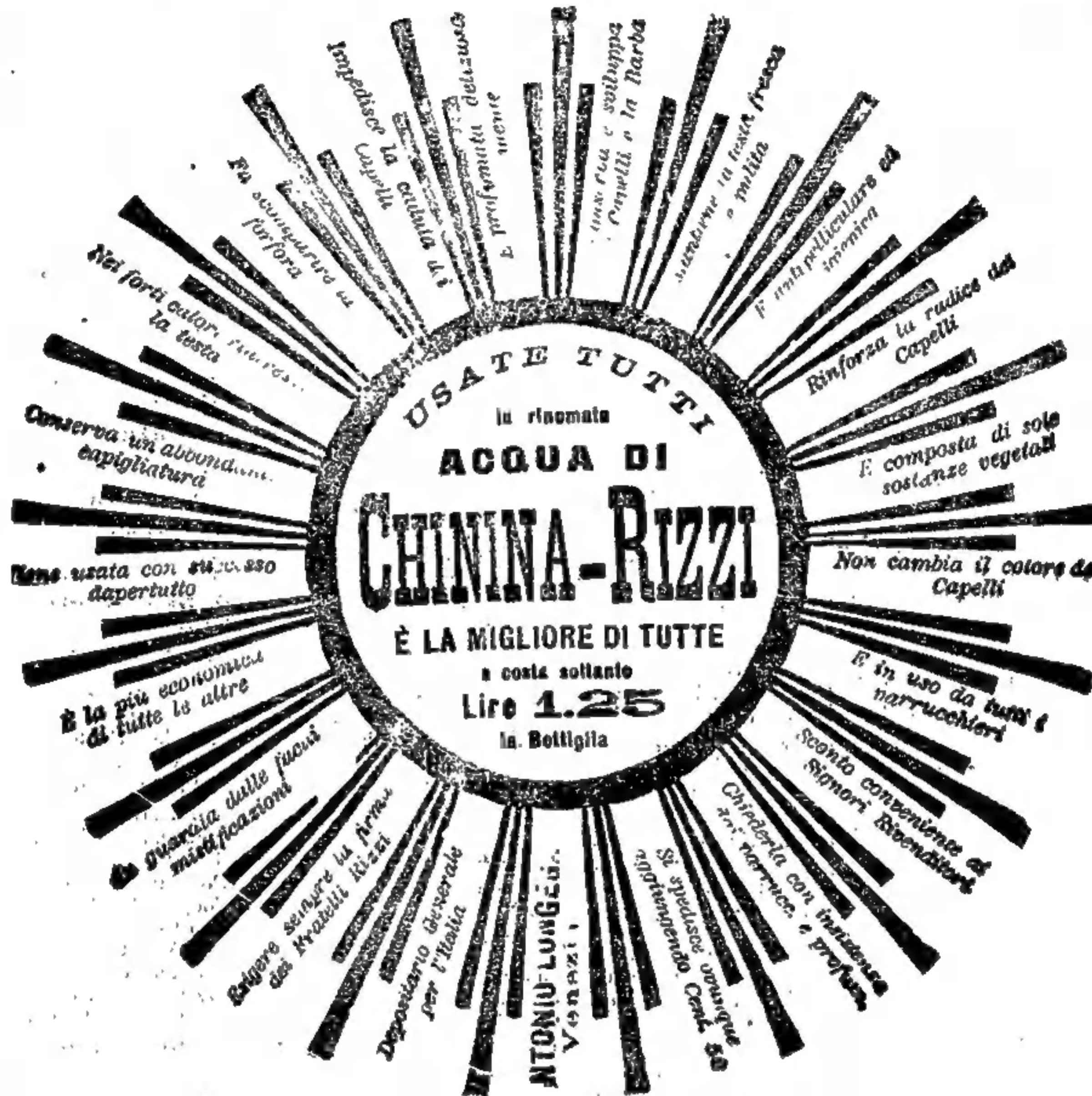
Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene - Milano 1891

Premiate all'Espos. Naz. 91-92 di Palermo con Medaglia d'Arg.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola,
con istruzione presso l'Ufficio Annunci del nostro Giornale.



LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale



Partenze da Genova
Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese
Pel BRASILE il 10, 18 e 28
LINEA ALL'AMERICA CENTRALE
Partenza il 1 d'ogni mese

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri
di 1° e 2° classe.
Via Andrea Doria, 44, per passeggeri
di 3° pel Plata.
Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri
ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia
29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145
— PALMANOVA, Stefanato Giovanni, via Cividale, 55 —
MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE
Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

ACQUA DELLA CORONA



Tintura progressiva

Ristoratrice dei capelli e della barba

preparata dalla premiata profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA.

Questa nuova tintura assoluta-
mente innocua, preparata in con-
sormità delle vigenti disposizioni
sanitarie, possiede la facoltà di re-
stituire ai capelli ed alla barba
il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare
affatto né la pelle né la biancheria, tinge in pochissimi giorni
capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

È preferibile a tutte le altre perché anche la più economica,
non costando che soltanto

Lire DUE la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE

Per incontrare le migliori occasioni

di vendere o provvedersi con sicurezza e valide garanzie di
qualunque genere di finimenti, sellerie,

CAVALLI o CARROZZE

domandare l'elenco programma al Tattersall Italiano, Milano,
unico Stabilimento nazionale approvato dal R. Governo. —
Contratti per corrispondenza — Permute informazioni — Scuola
d'equitazione — Nolleggi.

ARTICOLI PER SCUDERIA

Grasso Viennese di utilità
sorprendente per auzerire e con-
servare le pelli alle vetture, fin-
imenti, scarpe, ecc., ecc., alla so-
lita L. 2, franco a domicilio nel
Regno.

Unguento miracoloso per gua-
rire le crepacce ai pastorelli dei
cavalli: al vaso L. 4, franco a do-
micilio nel Regno.

Elegante coperta di lana
inglese, servibile per cavalli e come
plaid in vettura od in viaggio,
per L. 8 franca a domicilio in tutto
il Regno.

Condor, sapone antisettico, il
migliore, il più pratico ed econo-
mico per scuderia, per cani e per
tutti gli animali. Sestola con sei

Inviate cartolina vaglia al TATTERSALL — Milano.

GLICERINA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qual-
siasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagione dando
alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon, che costa L. 0.75, è vendibile presso l'Ufficio An-
nunci del nostro giornale.